

'Ndrangheta: scoperta a San Lucido targa contro i clan

Data: 8 agosto 2012 | Autore: Redazione Calabria



Cosenza, 8 agosto 2012 -La targa recante la dicitura "Qui la 'ndrangheta non entra", ideata dal Presidente della Commissione regionale contro la 'ndrangheta Salvatore Magaro' e distribuita ai sindaci dei comuni che ne avanzano richiesta, campeggia anche sulla porta d'ingresso del comune di San Lucido. L'insegna che simboleggia l'impegno delle istituzioni locali contro la criminalita' organizzata ed il malaffare, e' stata scoperta al termine di una cerimonia inserita nel programma dell'estate sanlucidese, introdotta dal sindaco Antonio Staffa ed organizzata in collaborazione con la sezione di Cosenza dell'Associazione Nazionale Carabinieri, guidata da Sante Blasi. "La nutrita presenza di cittadini a questa manifestazione - ha sottolineato Magaro' - testimonia la maggiore attenzione e sensibilita' della societa' civile nei confronti di un problema che c'e', che esiste, che affligge il nostro territorio e che non puo' essere ignorato.

Duri colpi - ha aggiunto il consigliere regionale - sono stati inflitti alle cosche per merito del lavoro di magistratura e forze dell'ordine. Reprimere e prevenire il fenomeno sono le parole d'ordine che dobbiamo tenere ben presenti nella lotta alla 'ndrangheta, cui pero' dobbiamo aggiungere il verbo educare. Perche' le manette e le sentenze servono ma non bastano a debellare questo terribile cancro. Serve l'antimafia sociale fondata sulla cultura della legalita', sulla formazione, sul lavoro. Serve la scuola, perche' nell'ignoranza la 'ndrangheta prospera, e servono le azioni quotidiane delle persone perbene. E naturalmente anche la politica deve fare la propria parte. E' meglio perdere le

elezioni che vincerle con il sostegno delle 'ndrine. L'affissione di questa targa - ha concluso Magaro' - e' un'operazione culturale. Si tratta di un atto simbolico con cui intendiamo trasmettere ai cittadini che le amministrazioni pubbliche stanno dalla loro parte. Il messaggio e' chiaro: fuori l'illegalita' dai municipi che devono essere case di vetro, trasparenti ed aperte alle necessita' ed ai bisogni della gente perbene".[MORE]

L'iniziativa e' stata arricchita dal contributo del generale Roberto Conforti, uomo di punta dell'Arma dei Carabinieri, protagonista della lotta alle Brigate Rosse ed alla Camorra e che prima di congedarsi all'eta' di 65 anni, guidò il Nucleo di tutela del patrimonio culturale. "Bisogna abituarsi a rispettare le regole - ha detto tra l'altro - non per paura delle sanzioni ma per coscienza civica. Se ci lasceremo guidare da questo semplice principio, potremo compiere passi da gigante nella costruzione di una societa' migliore". Dopo la scoperta della targa Salvatore Magaro', insieme al presidente della Pro Loco di San Lucido Bonaventura Veltri, ha inaugurato la mostra scambio "Antiquando" e subito dopo in Piazza monumento si e' esibita in concerto la Banda Musicale dell'Associazione Nazionale Carabinieri intitolata al Generale Filippo Caruso, diretta dal maestro Giancarlo Gugliotta con il tenore Thomas Baldanza

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ndrangheta-scoperta-a-san-lucido-targa-contro-i-clan/30143>

